

## Terremoto, scatta la solidarietà

07 aprile 2009

**Già partita ieri mattina la prima colonna di vigili del fuoco di Alessandria. Ma è pronta a mettersi in moto anche la macchina della protezione civile: si attende il via dall'Abruzzo**

Anche personale e mezzi dell'Alessandrino sono impegnati in Abruzzo e nel centro Italia colpiti l'altra notte dal terremoto. La scossa sismica, magnitudo 6,3 della scala Richter, ha provocato decine di vittime, numerosi dispersi, migliaia di sfollati, ancora da quantificare gli edifici crollati e lesionati. Alle 8,30 dal comando provinciale dei Vigili del fuoco è partita una colonna mobile composta da 9 unità operative e tre automezzi. L'allarme scattato immediatamente dalla sala operativa del Viminale ha dato il via alle operazioni di soccorso con l'invio di personale da altri comandi.

Sono stati quindi richiamati in servizio i turnisti di riposo per garantire il soccorso ordinario nei territori di competenza. I pompieri alessandrini, raggiunto il comando dei vigili del fuoco di L'Aquila, sono poi stati dirottati in zona operativa. Al Capi (centro assistenziale pronto intervento) di Novi Ligure, allertato dal ministero dell'Interno nelle prime ore dell'emergenza, sono subito iniziate le operazioni di carico del materiale sotto il coordinamento di Donato Colao.

In giornata sono partiti 135 tende, 950 posti letto completi, un impianto elettrico per tendopoli, circa mille coperte. A metà pomeriggio, dal Centro regionale di San Michele, è partita la colonna mobile piemontese di protezione civile guidata dall'alessandrino Marco Bologna e dal vercellese Roberto Bertone. Una cinquantina di volontari con trenta mezzi tra cui quattro grosse piattaforme aeree, gruppi elettrogeni, torri faro, pale cingolate, tende gonfiabili, cisterne per il rifornimento idrico. La Provincia ha attivato la sala operativa di Protezione civile per monitorare la situazione e la predisposizione di squadre di tecnici da inviare nelle zone interessate dal sisma da impiegare in sopralluoghi e nelle verifiche di staticità e abitabilità degli edifici pubblici e privati. Si stanno inoltre valutando le eventuali necessità per un possibile intervento di assistenza diretta alla popolazione e l'invio di personale qualificato, attraverso il contatto continuo con prefettura e dipartimento di Protezione civile.

Anche Novi pronta a prestare soccorso alle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto. L'amministrazione comunale di Novi ha, infatti, allertato il gruppo cittadino di Protezione Civile per verificare la possibilità di portare aiuti concreti alle popolazioni in difficoltà. La struttura comunale si è subito resa operativa offrendo agli organismi provinciali la propria disponibilità a sostenere l'emergenza attraverso l'invio di mezzi e personale qualificato nei luoghi colpiti dal sisma.

### [Prestiti INPDAP](#)

Prestiti fino 80.000€ a Dipendenti e Pensionati. Preventivo Gratis

### [Valutazione dei rischi](#)

Sicurezza in azienda 81/08 ex 626 Prezzi competitivi tempi rapidi

Annunci Google